



## COMUNICATO STAMPA

# PUNTARE SU FORMAZIONE CONTINUA E OCCUPABILITÀ PER USCIRE DALLA CRISI

**Assolombarda e Cgil, Cisl, Uil Milano danno nuovo impulso all'azione comune sui temi della formazione e del rafforzamento delle competenze dei lavoratori con l'obiettivo di contribuire alla ripresa economica**

Milano, 5 luglio 2010 - Assolombarda e Cgil, Cisl, Uil Milano hanno siglato oggi un accordo in materia di formazione continua, ulteriore passo del lavoro comune che da tempo stanno intraprendendo sul tema dell'uscita dalla crisi.

Tra i punti qualificanti dell'intesa la realizzazione di una lettura condivisa dei fabbisogni locali di competenze in rapporto al sistema produttivo ed economico del territorio, anche in previsione di Expo 2015, insieme all'analisi e alla valorizzazione delle best practice formative realizzate. Altro obiettivo è quello di costruire un raccordo con il sistema dell'istruzione, della formazione professionale e delle università per favorire l'inserimento lavorativo dei giovani, anche attraverso i percorsi di tirocinio, di alternanza scuola-lavoro e di apprendistato. Si vuole, infine, portare all'attenzione delle Istituzioni locali proposte congiunte in materia di formazione e occupabilità, che siano in grado di incidere sulle dinamiche occupazionali e possano sostenere il sistema economico locale.

In occasione della firma, il Vicepresidente di Assolombarda per le relazioni industriali e gli affari sociali, **Gian Francesco Imperiali**, e i segretari di Cgil, Cisl e Uil milanesi, **Onorio Rosati**, **Danilo Galvagni** e **Valter Galbusera** hanno ribadito congiuntamente: "La formazione continua è una delle chiavi di volta per uscire dalla crisi. Il suo successo si basa sul senso di responsabilità, sulla coesione sociale, sull'impegno delle imprese, sull'azione promozionale e progettuale delle parti sociali. Se oggi beneficiamo sul nostro territorio di un alto livello di consapevolezza in merito alla centralità della formazione continua, l'azione deve essere proseguita per raggiungere in maniera ancora più capillare le fasce di lavoratori e le aziende che fino a oggi sono rimasti ai margini del processo. Si tratta di un percorso obbligato se vogliamo assicurare al nostro territorio maggiore capacità di creare innovazione e un più rapido riposizionamento competitivo in vista dell'uscita dalla crisi".

La lunga tradizione di lavoro comune tra Assolombarda e Cgil, Cisl, Uil Milano ha prodotto finora importanti risultati: nell'ultimo triennio sono stati condivisi piani di formazione continua (L. 236 e Fondimpresa) per più di 13,5 milioni di euro, che hanno coinvolto 23 mila lavoratori provenienti da oltre 2 mila imprese, a cui si aggiungono 35 milioni di euro per corsi realizzati dalle singole aziende attraverso il conto formazione di Fondimpresa.